

CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

COMACCHIO 44022 – Via Cavour 11 – Tel 0533/314003 – Fax 0533/318007

c.f. 91007680381 – P.I. 01465380382 – e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Enti consorziati: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comune di Alfonsine, Comune di Argenta, Comune di Comacchio, Comune di Codigoro, Comune di Cervia, Comune di Goro, Comune di Mesola, Comune di Ostigliato e Comune di Ravenna.

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del CONSORZIO

DELIBERAZIONE N. 44

SEDUTA DEL 14/09/05

L'anno duemilacinque addì mercoledì 14 del mese di settembre alle ore 15:30 si è riunito, regolarmente convocato presso la sede del Consorzio, via Cavour n. 11 Comacchio, il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Presidente Dott. Valter Zago

Assiste il Segretario Dott. Giuseppe Vindigni.

	Presenti	Assenti
Sig. Valter Zago	X	
Sig. Massimo Medri	X	
Sig. Chiara Alvisi	X	
Sig. Adriano Barboni	X	
Sig. David Bianco	X	
Sig. Stefano Costa	X	
Sig. Aldo Mezzogori	X	

Essendo presenti n. 7 componenti del Consiglio di Amministrazione, la seduta è dichiarata valida e il Consiglio di Amministrazione procede ad approvare il seguente

OGGETTO

<p>*Adozione schema programma triennale dei lavori pubblici 2006-2008 ai sensi dell'art. 14, Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, del D.M. 21.06.2000*</p>
--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ricordato:

che il Consorzio Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna dispone di entrate prevalentemente di natura derivata da parte della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Consorziati e di conseguenza la realizzazione di opere pubbliche è subordinata alla concessione dei finanziamenti da parte degli Enti succitati;

Premesso:

che l'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni "Legge quadro in materia di lavori pubblici" stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori di cui alla medesima legge si svolga sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), predispongono ed aggiornano nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

che l'art. 13, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 recante "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni" prevede che ogni anno le amministrazioni aggiudicatrici redigano, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio;

che, nonostante le previsioni della L.R. n. 11/1988 e s.m.i. e della L. n. 394/1991 che rimandano alla L. 142/1990 abrogata dall'art. 274, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 ed ora sostituita dallo stesso, inducano a ritenere che il Consorzio Parco Regionale Delta del Po dell'Emilia-Romagna ricorrendo nell'ipotesi di cui all'art. 2, II° comma, lettera b) della L. 109/94 sia esonerato dall'obbligo di redigere il Programma Triennale di cui all'art. 14 della stessa legge, si procede ugualmente alla redazione del suddetto atto in quanto lo si ritiene utile alla gestione delle attività dirette alla realizzazione degli investimenti che l'Ente attua, in coerenza con quanto previsto dai Piani di Stazione.

che il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 09 Giugno 2005, integrativo e sostitutivo del decreto 22 Giugno 2004, stabilisce le modalità di redazione, gli schemi tipo, la pubblicazione ed l'approvazione del programma triennale di cui trattasi, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici

che il Programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico territoriale, le relazioni con piani di assetto territoriale o di settore, il grado di soddisfacimento della domanda, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che i soggetti interessati predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

Ritenuto, anche sulla base di quanto stabilito dalla legge 1 agosto 2002, n. 166 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti" la quale ha modificato fra l'altro le soglie degli importi delle opere da inserire nel Programma triennale, di confermare le esigenze indicate nello "Studio

preliminare per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni" approvato con determinazione del Direttore n. 452 del 08/09/2005, sulla base della quale sono stati identificati gli interventi da inserire nel programma triennale del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ed individuate le azioni da intraprendere per la redazione dello stesso, ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto l'allegato schema di programma triennale dei lavori del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna che costituisce parte integrante ed essenziale alla presente deliberazione.

Considerato che gli interventi inseriti nel programma triennale sono conformi ai Piani Territoriali di Stazione del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ed in gran parte inseriti nei Programmi Triennali per le Aree Protette della Regione Emilia-Romagna, nella programmazione "Progetti DOCUP Obiettivo 2 2000-2006" oltre che in linea con la Delibera C.L.P.F. n. 57 del 2 Agosto 2002 intitolata "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia".

Ritenuto di condividere i contenuti e di poter procedere pertanto all'adozione del Programma triennale dei lavori del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna per gli anni 2006 - 2008;

Visti;

l'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s. m.;

l'art. 13 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 Giugno 2005 integrativo e sostitutivo del decreto 22 giugno 2004;

la legge 1 agosto 2002, n. 166;

Visto l'art. 5, del citato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 09 Giugno 2005 che prevede che gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, prima dell'approvazione siano affissi per almeno sessanta giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione procedente;

Acquisito il parere favorevole del Direttore del Parco in ordine alla legittimità amministrativa e tecnica dell'atto;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 4, D.M. infrastrutture e trasporti del 09 giugno 2005, l'Arch. Lucilla Previati quale referente della programmazione triennale;

Di approvare la relazione predisposta dal Direttore del Parco, Arch. Lucilla Previati, competente alla predisposizione del programma, nel testo allegato A) al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;

Di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna per gli anni 2006/2007/2008 nel testo allegato B) al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale;

Di procedere all'affissione dello schema di programma triennale 2006-2008 adottato all'Albo Pretorio delle Province e dei Comuni Soci e un periodo di sessanta giorni;

Con separata e unanime votazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 134, 4 comma, della D.Lgs. 267/00 stante l'urgenza di provvedere.

CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

COMACCIO 44022 Via Cavour 11 – Tel 0533/314003 – Fax 0533/318007
c.f. 91007680381 – P.I. 01465380382 e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

PROGRAMMA LL.PP. TRIENNIO 2006-2008

Relazione di cui agli art.14 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e art. 3 del D.M. 21/06/2000

1. PREMESSA

Questa relazione richiama quanto delineato nello "Studio preliminare per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni", adottato con determinazione del Direttore n. 452 del 08 settembre 2005, sulla base del quale sono stati identificati gli interventi da inserire nel programma triennale del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ed individuate le azioni da intraprendere per la redazione dello stesso ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Si ricorda che, a fronte delle novità introdotte dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti N. 898/IV del 22/06/2004, integrato e sostituito dal decreto 9 Giugno 2005, lo schema di Programma Triennale deve essere redatto entro il 30 Settembre di ogni anno, e, prima della pubblicazione, deve essere adottato entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente. Nei sessanta giorni successivi possono essere formulate osservazioni ed il Programma definitivo viene approvato unitamente al Bilancio Preventivo di cui costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 14, comma 9, L. 109/94 s.m.i. e dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. 554/99.

2. PRESUPPOSTI

Attività preliminare alla redazione del Programma Triennale dei Lavori ed all'Elenco Annuale, è l'identificazione dei bisogni e delle esigenze territoriali in relazione alle competenze dell'ente, nonché l'identificazione degli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 2 D.M. Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005 ed art. 11, 1° comma, D.P.R. 554/99).

Ulteriori presupposti per l'inserimento degli interventi nell'elenco annuale sono:

- la conformità dell'opera alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- la preventiva approvazione del progetto preliminare ovvero degli studi di fattibilità;

- o l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio, provenienti da contributi o risorse dello Stato, Regione, o da altri enti pubblici, o provenienti da alienazioni di beni immobili

3. ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Ai fini della redazione del Programma, per l'identificazione e l'individuazione dei bisogni e delle esigenze di cui sopra si è fatto riferimento sia alla relazione previsionale e programmatica del Presidente del Parco, Dott. Valter Zago, che alla relazione del Direttore del Parco, Arch. Lucilla Previati, allegata al Bilancio di Previsione 2005; come puntualizzato in premessa, termine di riferimento è stato anche lo "Studio preliminare per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni", approvato con determinazione del Direttore n. 452 del 08 settembre 2005.

Sono state quindi esaminate e considerate le seguenti situazioni:

- a) Le previsioni degli strumenti urbanistici territoriali;
- b) La funzionalità delle strutture gestite direttamente dal Consorzio Parco Regionale Delta del Po dell'Emilia-Romagna e dagli Enti soci ;
- c) Le opere da realizzare e da completare funzionali alle priorità indicate nelle citate relazioni del Presidente e del Direttore e nella Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2005-2007, allegato C) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2005, approvato con delibera n. 5 del 23/03/05;
- d) Il Bilancio Pluriennale 2005/2007, allegato B) del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2004 approvato con delibera n. 5 del 23/03/05;
- e) La delibera n. 6, prot. n. 1659 del 02/05/02 dell' Assemblea del Consorzio Parco Regionale Delta del Po dell'Emilia-Romagna recante "Approvazione delle proposte di intervento candidate al Programma Investimenti 2001-2003 della Regione Emilia-Romagna e del Ministero dell'Ambiente, Tutela e Territorio, per il Parco Regionale del Delta del Po".
- f) La deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna N° 1253 del 15/07/03 "Aree Protette Regionali, Programma Investimenti 2001-2003, Progetti ammessi al contributo regionale e modalità di gestione del programma" recante l'indicazione dei progetti del Parco Delta del Po candidati ed ammessi al finanziamento regionale e la precedente deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna N° 1068 del 1999 recante "Programma di investimento 1998/1999 nel Parco Regionale del Delta del Po. Progetti ammessi al contributo regionale";

- g) Il Regolamento (CE) n. 1655/2000 del 17/07/2000, pubblicato in G.U.C.E. n. L192 del 28/07/2000 che ha modificato il Regolamento CEE n. 1973/92 del 21/05/1992 e le "Linee guida per i progetti di dimostrazione Life Ambiente" pubblicate nella G.U.C.E. n. C191 del 27/07/2004.
- h) Il "Protocollo d'intenti per la tutela e la salvaguardia ambientale della Salina di Comacchio", siglato in data 12 settembre 2000, dalla Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ferrara, il Parco del Delta del Po, il Comune di Comacchio e le Associazioni Ambientaliste Legambiente Emilia-Romagna, Italia Nostra, Federnatura, Lipu e WWF Sezione di Ferrara;
- i) Il verbale dell'Agenzia del Demanio, filiale di Bologna, Sezione staccata di Ravenna, datato dicembre 2003, con il quale l'ex stabilimento salifero di Comacchio, a seguito della sua esclusione dall'elenco dei beni immobili appartenenti al Patrimonio immobiliare dello Stato e dell'assentimento della concessione mediante Decreto Interministeriale, è stato provvisoriamente affidato al Comune di Comacchio.
- j) La Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo" e la deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 2390 del 24/11/2003 e s.m. in cui si approva il progetto di sviluppo turistico interregionale e) "Mare e Miniere di Mare".
- k) La deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 501 del 25/03/2002, la deliberazione Giunta Provincia di Ferrara n. 400/88799 del 09/09/03 "L.R. 3/99 e s.m.i. – Programma Triennale Regionale Tutela Ambientale – Attuazione II Programma" e la successiva deliberazione G.P. n. 240/45161 del 11/06/2002 "Programma Regionale Tutela Ambientale 2001/2002 – Attivazione 1° programma annualità 2001-2002. Approvazione criteri regolamentazione rapporti Provincia/soggetti attuatori. Indicazioni in merito alle spese ammissibili e rendicontabili".
- l) La scrittura privata autenticata del Notaio Antonio Baraldi n. di Repertorio 27085/6903, datata 23/07/2003 e registrata presso il competente Ufficio di Ferrara il 28/07/2003, al n. 255 con la quale il Consorzio Azienda Speciale Valli di Comacchio ha trasferito il complesso organizzativo dei propri beni, rapporti giuridici, personale e funzioni al Consorzio Parco Regionale Delta del Po Emilia-Romagna tra cui in particolare il contratto di comodato modificato in data 23 Luglio 2003, con atto registrato il 21 Novembre 2003, al N. 7033 Sr. 3, presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Ferrara - con il quale il Comune di Comacchio le aveva concesso l'uso del complesso di beni immobili denominati sinteticamente "Valli di Comacchio" di cui è ora titolare il Parco.
- m) Il Protocollo d'Intesa per il "*Programma di monitoraggio e la salvaguardia delle Pinete S.Vitale e Classe*", firmato in data 19/05/2004, dal Consorzio Parco Regionale Delta del Po.

dal Comune di Ravenna, dal Corpo Forestale dello Stato, dal Consorzio di Bonifica Romagna Centrale, dalla Provincia di Ravenna e dal Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali.

- n) Le segnalazioni degli Enti Consorziati, di enti, associazioni e privati cittadini in merito a carenze infrastrutturali .

Si dà inoltre atto che il Parco Regionale Delta del Po dell'Emilia-Romagna è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Territoriale della Stazione "Volano-Mesola-Goro" adottato con delibera Consiglio Provinciale di Ferrara N. 87/19490 del 26/07/97 ed approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta N. 1626 del 31/07/01;
- Piano Territoriale della Stazione "Centro Storico di Comacchio" adottato con delibera Consiglio Provinciale di Ferrara N. 244/24756 del 23/12/93;
- Piano Territoriale della Stazione "Valli di Comacchio" adottato con deliberazione C.P. Fe 88/25001 del 25/06/1997 e deliberazione C.P. Fe 119/10013 del 01/07/1991, approvato dalla G.R. Emilia-Romagna in data 17/11/2003, con deliberazione n. 2282, recepito dalla Provincia di Ferrara con deliberazione di Consiglio n. 51 del 22/04/2004, recepito dalla Provincia di Ravenna con Deliberazione di Consiglio n.104 del 12 Ottobre 2004;
- Piano Territoriale della Stazione "Pineta S.Vitale e Pialasse di Ravenna" adottato con delibera Consiglio Comunale di Ravenna N. 279/23841 del 14/05/91;
- Piano Territoriale della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" adottato con delibera Consiglio Provinciale di Ravenna N. 173/218242 del 18/06/91;
- Gli strumenti urbanistici degli Enti appartenenti al Consorzio Parco Regionale Delta del Po dell'Emilia-Romagna.

Si precisa che, attualmente, sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex fabbricato adibito a mercato del pesce, deposito e cavana, destinato a Sede e Uffici del Consorzio del Parco Regionale Delta del Po - 2° Lotto; gara per affidamento incarico di progettazione 3° lotto in corso;
- Riqualificazione di habitat costieri nel p.sic e zps "Ortazzo, Ortazzino e foce del torrente Bevano"; interventi per una fruizione sostenibile.
- Passerella pedonale ciclabile in struttura d'acciaio sul fiume Lamone (pubblicazione bando di gara per affidamento lavori)

4. SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE 2006-2007-2008

Sulla base di quanto sopra esposto, di seguito sono riportati, raggruppati per categorie di opere e tipologia d'intervento, sia il quadro dei bisogni da soddisfare, sia le esigenze, sia i singoli interventi che si ritengono necessari per il loro soddisfacimento.

Nel programma sono presenti anche alcuni interventi dell'elenco 2005 che per motivi dovuti a tempistiche di approvazione non sono stati appaltati; tali lavori saranno eventualmente eliminati dal Programma definitivo che sarà approvato contestualmente al bilancio preventivo; di alcuni interventi si prevede fin da ora lo slittamento agli anni successivi per sopraggiunti contrattempi ed imprevisti, o in quanto realizzabili solo con finanziamenti statali non ancora trasferiti.

Il quadro delle priorità riprende in ogni caso quanto previsto dalla normativa vigente, e quindi:

- a) Manutenzione
- b) Recupero del patrimonio esistente
- c) Completamento di lavori già iniziati
- d) Progetti esecutivi già approvati
- e) Nuovi interventi.

CATEGORIA 11: OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE.

Descrizione delle esigenze ed individuazione degli interventi:

Con riferimento alle opere di protezione dell'ambiente, gli obiettivi prioritari del Parco Delta del Po sono la manutenzione e la conservazione del proprio patrimonio naturalistico.

In particolar modo, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione, in linea con le normative comunitarie relative alla protezione delle specie e degli habitat naturali, nell'Oasi di Ponte Alberete, ZPS ai sensi della Direttiva 79/409/CE e p. SIC ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, si è riscontrata la necessità di migliorare la circolazione idrica del sistema fiume Lamone -Ponte Alberete e di intervenire per rendere agibile la parte meridionale del sentiero pedonale e completare la rete di percorsi, nonché attrezzare con strutture e/o servizi il nuovo parcheggio a servizio dell'oasi. In particolare il Parco Delta del Po, al fine di strutturare la propria presenza in queste zone, rendendole fruibili al pubblico senza però danneggiarne le peculiari caratteristiche naturalistiche, ritiene necessario intervenire .

Altra area in cui si era rilevato di dover intervenire già da qualche anno, anch'essa ZPS ai sensi della Direttiva 79/409/CE e p. SIC ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, è la Pineta di S. Vitale. Il

modificarsi della struttura socio-economica e produttiva della zona ha infatti determinato alcuni importanti cambiamenti nel ruolo e nel significato assunti dal bosco rispetto al passato. La Pineta S. Vitale, ormai da diversi anni non ha più una funzione produttiva e quindi costituisce un complesso forestale dove assume particolare importanza il tema della conservazione della natura, intesa come conservazione dei valori storici e culturali consolidati e mantenimento della ricchezza e diversità biologica. Anche gli usi sono venuti a modificarsi ed in particolar modo si sono accentuate le attività turistico-ricreative e didattico-scientifiche. Si rende quindi necessario un piano di gestione vero e proprio per metterle in valore.

Un ulteriore grave fenomeno che negli ultimi anni ha colpito la Pineta di S. Vitale, in particolar modo la parte meridionale della stessa, è quello della subsidenza; per sopperire a questo fenomeno sono già stati realizzati diversi ed importanti interventi, soprattutto di carattere idraulico e forestale, sulla base, però, di uno studio interdisciplinare compiuto nel periodo tra il 1986 ed 1988.

Allo scopo di inquadrare i citati cambiamenti risulta perciò necessario avviare nuovi studi e ricerche che consentano di:

- valutare l'evoluzione naturale del bosco avvenuta negli ultimi 14 anni;
- valutare gli effetti degli interventi realizzati di carattere idraulico e forestale;
- individuare le criticità e proporre soluzioni;
- definire gli aspetti gestionali legati soprattutto alla regolazione dei livelli idrici.

In ragione di tali esigenze era stato elaborato il progetto intitolato "Assestamento e riqualificazione per il risanamento e la gestione naturalistica della Pineta S. Vitale", consistente appunto nel compimento di studi e ricerche interdisciplinari per la elaborazione di un Piano di Gestione della Pineta S. Vitale con particolare riferimento agli aspetti idraulici e forestali. Intervento che viene confermato nel 2006, successivamente alla conclusione degli studi in corso previsti dal Protocollo d'Intesa per il "*Programma di monitoraggio e la salvaguardia delle Pinete S.Vitale e Classe*", firmato in data 19/05/2004, dal Consorzio Parco Regionale Delta del Po, dal Comune di Ravenna, dal Corpo Forestale dello Stato, dal Consorzio di Bonifica Romagna Centrale, dalla Provincia di Ravenna e dal Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali.

Infine nel rispetto delle priorità indicate dalla L. 109/94 ed in considerazione del fatto che l'ottimizzazione degli interventi compiuti è raggiungibile esclusivamente attraverso l'esecuzione di tutte le opere da essi previsti, si era ritenuto necessario provvedere ad un miglioramento strutturale e percettivo del Parco Naturale di Cervia per una sua integrazione con il contesto naturalistico circostante. Allo scopo è stato inserito nell'annualità 2006 il II° stralcio (il I° stralcio si è concluso in Giugno 2004) del progetto "Realizzazione di fascia ecotonale con giardino lineare, di nuova

recinzione e riqualificazione dell'ingresso del Parco Naturale di Cervia": Progetto che si pone l'obiettivo di soddisfare l'esigenza sopra citata attraverso il rifacimento della recinzione, la realizzazione del Giardino Lineare e la riqualificazione dell'ingresso al Parco Naturale a fini didattici e turistici. Il miglioramento della qualità della recinzione, la mitigazione del suo effetto barriera attraverso la realizzazione del Giardino Lineare porteranno, grazie alle caratteristiche progettuali dell'intervento, a rendere la recinzione stessa un elemento di attrazione e di stimolo.

Per quanto riguarda la sua realizzazione si precisa che il Comune di Cervia svolgerà la funzione di stazione appaltante ed ha già provveduto ad inserire il relativo intervento nel proprio schema di Bilancio annuale dei lavori pubblici.

Altro intervento di carattere ambientale reso indifferibile per sopraggiunte necessità di agevolazione della circolazione idraulica, è l'escavo della foce del canale Gobbion. Il tratto terminale del corso d'acqua ha perso la sua officiosità a causa di fenomeni di insabbiamento che ostruendo la foce mettono in crisi l'idraulica dell'intero canale e provocano i conseguenti problemi di natura ecologica dovuti all'alterazione della qualità idrica. Il mantenimento di una soddisfacente qualità dell'acqua è tra le priorità primarie per la conservazione della biodiversità di ambienti umidi quali l'area del Parco.

Per quanto riguarda il Programma SEWS "Sun and Wind for energy and Sold", l'intervento, già iscritto nel triennale 2005-2007, viene iscritto anche nel programma 2006-2008 per la seconda annualità in quanto si intende candidarlo sul nuovo programma LIFE-AMBIENTE 2007. Il fine di tale progetto resta quello di attuare interventi che consentono una fruizione di determinate aree delle saline senza effetti impattanti sull'ambiente.

Sulla base di tali premesse si sono individuati gli interventi e le priorità necessarie per la stesura del Piano Triennale, priorità da proporre al Consiglio di Amministrazione.

I progetti con cui si prevede di intervenire sono i seguenti:

2006	ANNO		CATEGORIA 11 Opere di protezione dell'ambiente	COSTO Stima costi in Euro	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
	2007	2008			Completamento	Manutenzione straordinaria
X			Fruizione turistica ecosostenibile del sistema fiume Lamone ponte Alberete	289.215,86		289.215,86
X			Realizzazione degli interventi per mantenere l'officiosità	235.200,00		235.200,00

		della foce del canale Gobbino		
X		Assestamento e riqualificazione per il risanamento e la gestione naturalistica della pineta S. Vitale.	200.000,00	200.000,00
X		Riqualificazione di Fascia ecotonale con giardino lineare, di nuova recinzione e riqualificazione dell'ingresso del Parco naturale di Cervia, 2° lotto.	407.495,33	407.495,33
	X	LIFE AMBIENTE. SEWS "Sun and Wind for Energy and Salt".	829.000,00	829.000,00

CATEGORIA 90:ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE.
Descrizione delle esigenze ed individuazione degli interventi:

Il progetto "Mare e Miniere di Mare", candidato sul Programma di co-finanziamento previsto dalla L. 29/03/2001 n. 135 e al quale si prevedeva di dare attuazione nel 2005, a seguito del parere negativo espresso dalla Regione Emilia Romagna in merito all'intervento di consolidamento statico proposto dell'edificio Portineria del comprensorio "Saline di Comacchio, ha subito una revisione. Con deliberazione del C.d.A. n.60 del 20.12.04, è stato approvato in variante la realizzazione di una passerella pedonale in legno sul canale della Foce in prossimità della Torre Rossa. L'opera si inserisce perfettamente nella logica di promozione delle Saline di Comacchio, area di prioritaria importanza per l'Ente sia per il suo valore naturalistico che per il suo valore sociale. A causa delle tempistiche per l'elaborazione un nuovo progetto, l'intervento è stato spostato nel 2006.

Sempre nell'ottica di una valorizzazione dell'area, in particolare delle Valli di Comacchio, si intende operare un recupero e consolidamento dell'edificio denominato "Casa di Vigilanza" sito presso la Stazione Foce. Lo stabile, adibito a museo delle Valli e sala conferenza, è risalente agli anni '50; ha una struttura in telai di cls prefabbricato e attualmente si trova in gran parte in stato di abbandono. Il recupero permetterebbe l'utilizzo di spazi e volumi adibiti ad attività a supporto della fruizione turistica delle valli di Comacchio oltre che dei servizi per il personale di vigilanza, oggi ospitati in containers.

Nello stesso ambito di valorizzazione del territorio e creazione di una rete turistica comprensiva di valori naturalistici e storici allo stesso tempo, si colloca il progetto per il recupero del Museo delle Valli di Comacchio con la creazione di un ricovero di imbarcazioni storiche presso la Stazione

Fuoc. L'intervento è suddiviso in due lotti di cui il primo previsto per la seconda annualità del programma triennale, e il secondo per la terza. Il progetto si inserisce nel contesto del più ampio progetto di fruizione delle Valli, previsto dall'art. 26 -27 - 28 - 29 del Piano di Stazione "Valli di Comacchio" di recente approvazione. Si intende recuperare l'intero fabbricato, procedendo all'integrale ristrutturazione e all'inserimento di usi ed attività legati alla fruizione del turismo naturalistico e, soprattutto, costituire uno spazio espositivo, unico per il territorio comunale, per il ricovero e l'esposizione delle imbarcazioni storiche (velocipedi, marotte, ecc.) tipiche delle Valli di Comacchio, per consentire l'arricchimento della memoria culturale e storica delle Valli.

Detto edificio, una volta ultimato, costituirà il punto d'inizio del percorso turistico e contribuirà alla valorizzazione del sistema itinerante nelle Valli di Comacchio per rendere più completa la conoscenza dell'ambiente vallivo e delle sue diverse ed articolate componenti sia naturalistiche, paesaggistiche sia legate alla presenza dell'uomo e alla vallicoltura.

L'allestimento degli spazi espositivi e la relativa impiantistica (sia illuminotecnica che di condizionamento) sarà oggetto di specifico studio legato alle esigenze di conservazione di dette imbarcazioni. Nell'ambito dello stesso intervento viene prevista la sistemazione delle aree esterne di accesso, compresa la loro illuminazione e la riorganizzazione della segnaletica turistica.

Inoltre, in ragione dell'esclusione dell'ex stabilimento salifero di Comacchio da quelli appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato e al suo provvisorio affidamento al comune di Comacchio e da questo al Parco, è stato inserito nel programma l'intervento ormai difficilmente procrastinabile nel tempo dato che la struttura è in pericolo di crollo, del consolidamento della "Torre Rossa". La torretta è situata nelle Saline di Comacchio e per la sua posizione è naturalmente votata ad essere utilizzata come osservatorio ornitologico. L'edificio, oggetto di una ristrutturazione statica nei primi anni '80, è una struttura a tre piani con pareti verticali in parte cadute. Le strutture murarie ancora esistenti e le fondazioni risultano in stato di conservazione soddisfacente, mentre il tetto, gli orizzontamenti in genere e i collegamenti verticali necessitano di un intervento radicale di ristrutturazione al fine di garantire la messa in sicurezza dell'edificio e il rispetto delle normative vigenti per un'eventuale apertura al pubblico. E' necessario inoltre, per consentire l'accessibilità ai visitatori, prevedere un sistemazione degli infissi, degli accessi. L'intervento è inserito nel programma triennale per la seconda annualità.

Sulla base di tali premesse si sono individuati gli interventi e le priorità necessarie per la stesura del Piano Triennale, priorità da proporre al Consiglio di Amministrazione. I progetti con cui si prevede di intervenire sono i seguenti:

ANNO			CATEGORIA 90	COSTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
2006	2007	2008	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	Stima costi in Euro	Recupero	Altro
X			Progetto "Mare e Miniere di Mare". L. 29/03/2001 n. 135.	193.369,80		193.369,80
X			Recupero e consolidamento dell'edificio denominato "Casa di Vigilanza", sito nelle Valli di Comacchio presso la Stazione Foce	300.000,00	300.000,00	
	X		Museo delle valli di Comacchio: ricovero di imbarcazioni storiche presso la stazione Foce	500.000,00	500.000,00	
	X		Recupero e consolidamento dell'edificio denominato "Torre Rossa", sito nelle Saline di Comacchio	430.800,00	430.800,00	
		X	Museo delle valli di Comacchio: ricovero di imbarcazioni storiche presso la stazione Foce	1.000.000,00	1.000.000,00	

CATEGORIA 99: ALTRO

Descrizione delle esigenze ed individuazione degli interventi:

Ulteriore esigenza, riguardante il territorio della Stazione Volano-Mesola-Goro e rimasta insoddisfatta, è la necessità di collegare, attraverso percorsi fruibili anche in bicicletta, Goro con la località Taglio della Falce consentendo contestualmente una migliore accessibilità al biotopo Riserva Naturale Gran Bosco della Mesola. Nell'ottica di soddisfare tale esigenza, nell'ambito del P.T.T.A. 2001-2003 della Provincia di Ferrara, il Parco ha elaborato il Progetto FE32 "Percorso ciclabile Goro-Volano". Progetto già inserito nell'elenco annuale 2005 e relativamente al quale si segnala la necessità di slittare al 2006 il II° stralcio in quanto la realizzazione dello stesso sta subendo notevoli ritardi causati dalla sospensione del procedimento diretto al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte di uno dei tre Enti interessati dall'intervento stesso.

Tra gli interventi da inserire nel programma triennale, di assoluta necessità per l'Ente Parco, vi è il completamento, con la realizzazione del III lotto, della "Ristrutturazione ex fabbricato adibito a mercato del pesce destinato a sede del Parco del Delta del Po e uffici corpo forestale". Il progetto prevede un arrangiamento interno dell'edificio al fine di ottenere una distribuzione degli spazi rispondente alle sia esigenze dell'Ente Parco, sia del Corpo Forestale e opere di sistemazione dell'area cortiliva.

Sulla base di tali premesse si sono individuati gli interventi e le priorità necessarie per la stesura del Piano Triennale, priorità da proporre al Consiglio di Amministrazione. I progetti con cui si prevede di intervenire sono i seguenti:

ANNO			CATEGORIA 99	COSTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
2006	2007	2008	Altro	Stima costi in Euro	Completamento	Recupero
X			Progetto Fc32 "Percorso ciclabile Goro-Volano" I° e II° stralcio	103.291,39		103.291,39
X			Ristrutturazione ex fabbricato adibito a mercato del pesce destinato a sede del Parco del Delta del Po e uffici Corpo Forestale	304.800,00	304.800,00	

CATEGORIA 88: ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Descrizione delle esigenze ed individuazione degli interventi:

Infine, esigenze di carattere logistico rendono necessario per il Parco procedere al più presto, prima annualità, alla costruzione di un pontone galleggiante allo scopo di consentire l'esecuzione di lavori in economia diretta di ordinaria manutenzione che un comparto vallivo e di zone umide come quello del Parco del Delta del Po necessita frequentemente.

ANNO			CATEGORIA 99	COSTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
2006	2007	2008	Altro	Stima costi in Euro	Nuova Costruzione
X			Realizzazione di pontone galleggiante in acciaio	255.600,00	255.600,00

5. MEZZI FINANZIARI:

Il Programma Triennale dei lavori previsto nello schema rimane subordinato alle risorse che i Bilanci dei prossimi anni renderanno disponibili; in linea di massima, considerati i finanziamenti esterni previsti, appare comunque congruente con le capacità dell'Ente.

Allegato "B" alla deliberazione n. 44 del 14/09/2005

CONSORZIO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

COMACCHIO 44022 Via Cavour 11 Tel 0533/314003 Fax 0533/318007
c.f. 91007680381 – P.I. 01465380382 – e-mail: parcodeltapoe@parcodeltapoe.it

Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, articolo 14, comma 11

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE 2006/2008

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2006/2008 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Area temporale di validità del progetto		Disponibilità finanziaria Scazzato anno	Disponibilità finanziaria Totale
	Disponibilità finanziaria Piano anno	Disponibilità finanziaria Totale		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	721.196,25	1.673.749,00	1.000.000,00	3.394.946,00
Entrate acquisite mediante contratti di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante accordi di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	3,00	0,00	0,00	3,00
Stanziamenti di bilancio	759.654,87	66.050,23	9,00	825.745,37
Altri (1)	806.081,25	0,00	0,00	806.081,25
Totale	2.286.972,38	1.739.800,23	1.000.000,00	5.049.772,38

Note:

(1) compresi in essere e inpossibili



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2006/2008 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	CODICI ISTAT		Tipologia (3)	CATEGORIA (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		Censore Immobili Sp. (4)	Importo (5)
		Reg. Prov. (3)	Corr. (3)				Primo Anno	Secondo Anno		
1		006	039	014	402 11	Frazione Lunatica sostenibile del sistema fiume - amone Punte Alberice	269.215,86		N	0,00
2		00B	038	025	406 99	P.T.A. 1922 Ponente di abbe Gom. Volano I e II Stralio.	101.291,30		N	0,00
3		003	038	006	406 90	Progetto "Mare e Molire di Mare" L.29/03/2001 r.135	193.369,80		N	0,00
4		00E	038	004	401 04	Realizzare are di visite Galleggiante Ir Acciaio	255.600,00		N	0,00
5		009	038	005	402 11	Realizzazione og interventi per mantenere l'omogeneità della foce del canale Goabno	235.260,00		N	0,00
6		008	038	005	413 39	Ristrutturazione ex fabbricato adibito a mercato di pesce sede a sede del Parco del Delta del Po e affidi Corpo Forestale III lotto	304.800,00		N	0,00
7		00D	038	006	406 90	Recupero e consolidamento dell'edificio denominato "Casa di Vignarab" sito V.le Vaili di Comacina presso la stazione Forz Assistentato e illicazione per	100.000,00		N	0,00

8	000	014	07	A02 11	riamamento e la gestione naturalistica della P. area di San Vitale	200.000,00						
9	008	007	07	A02 11	Riquadratura di Fascia orientale con giardino lineare, di nuova recinzione e qualificazione dell'ingresso del parco Naturale di Cavali Zingotto	407.495,33						0,00
10	008	007	07	A02 11	UFF AMBIENTE SFMS Sun and Wind for Energy and Salt	823.600,00						0,00
11	009	006	03	A06 90	Uso delle Valli di Comacchio: recupero di imbarcazioni storiche presso la Stazione Forcè	500.000,00						0,00
12	006	006	05	A06 90	Recupero e corso d'acqua dell'edificio denominato Torre Rosse, sito nelle Saline di Cattacchio	430.800,00						0,00
13	008	005	03	A06 90	Museo delle Valli di Comacchio	1.000.000,00						0,00
TOTALE						2.288.772,36	1.759.900,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Numero progressivo ca 1 a N. n. pertine alle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vec. Tabella 1 e Tabella 2.



(4) Da compararsi solo in base al comma 5 bis della Legge 109/94 e s.m.i., quando si tratta d'interventi che si vedono seguiti da specifici allenamenti a favore dell'appaltatore. (i) Case
a) Interventi con la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2006/2008 DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po

ELENCO ANNUALE

Cod. Intervento (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE (3)		IMPORTO INTERVENTO	FIRACILLA (3)	Comunità (4)		STATO PROGETTI/AZZIURRI sopravvissuti (5)	Tempi di esecuzione		
			Nome	Cognome			Jur. (S/N) (S/P)	Amb. (S/N) (S/P)		TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
	-	Proiezione turistica ecosostenibile del sistema fiume - ampiezza Piano A. Anzidei	Lucia	Previali	289.415,00	LPA	S	S	PL	1°/2006	1°/2006	1°/2006
	-	P.T. A. F. 32 Pontemar di ab. di G. M. V. anno I e II S. Lucia	Lucia	Previali	102.291,29	MES	S	S	PD	2°/2006	2°/2006	2°/2006
	-	Progetto "Mare e Millelire" Mare" I. 29/03/2001 R. 135	Lucilla	Previat	193.369,80	AMB	S	S	PD	3°/2006	3°/2006	3°/2006
	-	Rafforzare di pontone galligallina in acciaio	Lucilla	Previat	255.600,00	MES	S	S	PE	1°/2006	1°/2006	3°/2006
	-	Rafforzare degli interventi per l'arrestazione l'alticollità della foce del canale Isobalno	Lucilla	Previat	335.700,00	AMB	S	S	PE	1°/2006	1°/2006	4°/2006
	-	Rivitalizzazione ex fabbricato adibito a mercato del pesce destinato a sede del P.S.O. del Delta del Po e affini Campi Fanescale III lotte	Lucilla	Previale	304.800,00	CCP	S	S	PP	2°/2006	2°/2006	7°/2007
	-	Realizzare il consolidamento										

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2006/2008
DELL'AMMINISTRAZIONE Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Note:

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento



COPIA

Letto approvato e sottoscritto.

F.to **IL PRESIDENTE**
(Dott. Valter



IL SEGRETARIO
(Dott. Giuseppe Vindigni)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo del Consorzio per 15 giorni consecutivi, ai sensi degli artt. 124, comma 2 e 134, comma 3 del D.Lgs. 267/00, in data

15/09/05



SEGRETARIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Comacchio

16/09/05



SEGRETARIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna _____, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex artt. 134, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO

Si attesta che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

F.to



SEGRETARIO